

# Il Progetto Movicentro

## MOVICENTRO DI MONCALIERI

### RELAZIONE DI SINTESI

Sopralluogo del 19 Marzo 2019

Moncalieri è il secondo comune più grande della Città Metropolitana di Torino per popolazione residente.

La città di ha una popolazione di circa 57.000 abitanti; Il territorio del comune è composto da 24 frazioni e confina con i seguenti comuni: Cambiano, Carignano, La Loggia, Nichelino, Pecetto Torinese, Torino, Trofarello, Villastellone, Vinovo.

### Caratteristiche del nodo ferroviario

La mobilità della città di Moncalieri si caratterizza per una significativa pendolarità verso la città di Torino, mentre può essere ritenuta trascurabile quella verso i comuni vicini.

La stazione ferroviaria, posta lungo le ferrovie Torino – Chieri/Genova, dispone di 4 banchine per i passeggeri e di 7 binari (6 +1 di servizio).

Attualmente solo 4 binari sono usati per il servizio, il binario 3 risulta in disuso

I binari 1 e 2 sono quelli utilizzati per la liea Torino-Genova, mentre i binari 4 e 5 sono quelli della Torino-Savona e sono anche usati dai convogli dell'SFM.

I locali della stazione risultano impresidiati, pur essendo garantita la presenza di un sistema di biglietteria automatica e la disponibilità della sala d'attesa con la presenza di schermi video per gli orari di arrivo e partenza. (foto 1, 2)

foto 1



foto 2



Presso il bar situato nei locali della stazione sono disponibili i servizi igienici e l'emissione di biglietti ferroviari.

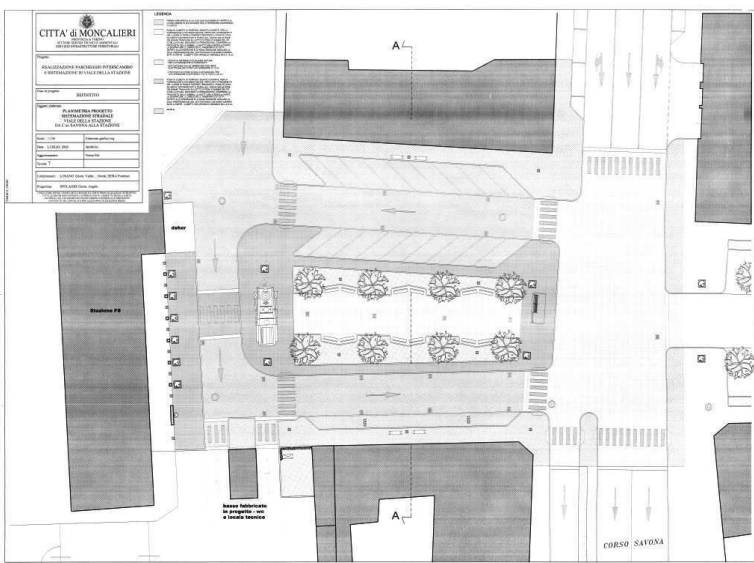
## Caratteristiche principali del progetto

### Descrizione sintetica del progetto (fonte scheda OIMP)

La stazione ferroviaria di Moncalieri può essere considerata un centro di interscambio tra il servizio su gomma e su ferro.

Nelle aree limitrofe alla stazione sono stati realizzati investimenti significativi nell'ambito trasportistico quali parcheggi a pettine, la riqualificazione del viale della stazione, ampi camminamenti pedonali, un area centrale con attraversamenti pedonali protetti.

### Localizzazione geografica dell'intervento



### Aspetti finanziari

Si evidenziano di seguito gli importi finanziari che hanno consentito la realizzazione dell'opera.

Fonte di finanziamento	Importo previsto	Provvedimento
Comunitaria		
tatale (FAS)		
Regionale	€. 775.000,00	D.D 681 del 21/12/2000

Provinciale		
Comunale	€. 192.977,00	Bilancio comunale
Altro pubblico		
Privati		
<b>TOTALE</b>	<b>€. 967.977,00</b>	

### Esiti del sopralluogo

In data 19 marzo 2019, in attuazione dell'ordine di servizio prot. n. 11619/A1810A del 8 marzo c.a., i funzionari regionali Graziano DELFINO e Enzo LUCARNO hanno provveduto ad effettuare un sopralluogo presso il Movicentro di Moncalieri al fine di svolgere un'attività di controllo "ex post" sulla infrastruttura realizzata quale sistema di interscambio modale denominato Movicentro come da programma delle attività di controllo ordinario adottato per il 2019 con D.D. n. 124 del 16.01.2019 dal direttore arch. Luigi Robino.

Rispetto agli elementi progettuali residenti nel Sistema Informativo OIMP e nell'archivio regionale, il sopralluogo al Movicentro di Moncalieri ha rilevato quanto di seguito riportato.

Nella sala d'attesa della stazione ferroviaria sono presenti sistemi informativi elettronici per quanto riguarda l'arrivo e partenza dei treni (foto 3), non sussiste uno sportello di biglietteria, tale servizio è svolto dal gestore del bar situato nei locali della stazione e da un sistema di bigliettazione automatica. (foto 4)

foto 3

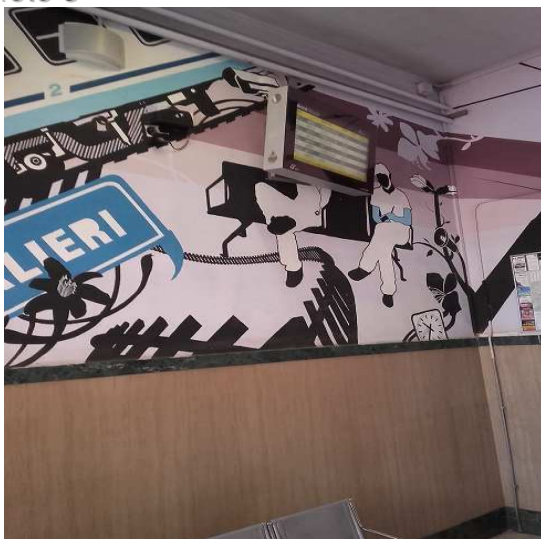
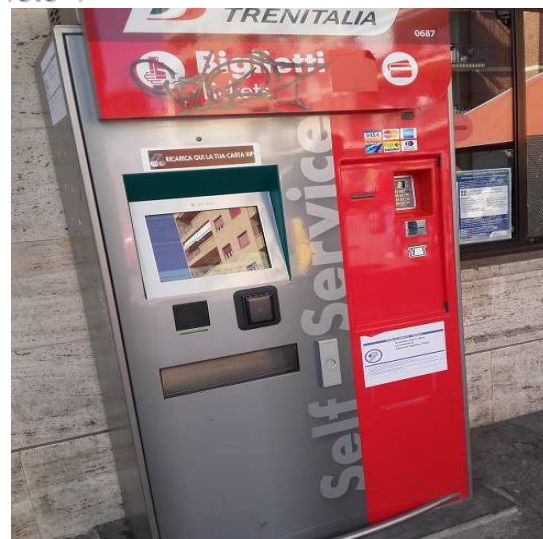


foto 4



Di fronte alla stazione sono situate delle rastrelliere per il parcheggio di biciclette private.

La stazione è servita dalle linee della rete urbana di pullman, in particolare le 67, 45 e 45/, 39 ed il capolinea della linea 40; inoltre nella vicina piazza Caduti per la Libertà, ci sono i capolinea delle linee 80, 82 e 83.

All'inizio del viale di fronte alla stazione è posizionata una pensilina con un paio di paline relative alle indicazioni delle corse del servizio di autobus urbani e suburbani.

Nell'area adiacente il piazzale della stazione è stato realizzato un parcheggio a raso con una capienza di circa 90 posti auto liberi di cui 3 riservati a dipendenti F.S. e 3 destinati ai disabili.

La validità di tale infrastruttura viene ad essere confermata dalla constatazione del pieno utilizzo del parcheggio alla data del sopraluogo, garantendo la funzione dell'interscambio gomma-ferro. (foto 5, 6)

foto 5



foto 6



L'altra area realizzata quale parcheggio la troviamo transitando in un sottopasso della rete ferroviaria racchiusa tra la linea ferroviaria ed il raccordo tangenziale raggiungibile da strada Brandina. (foto 7)

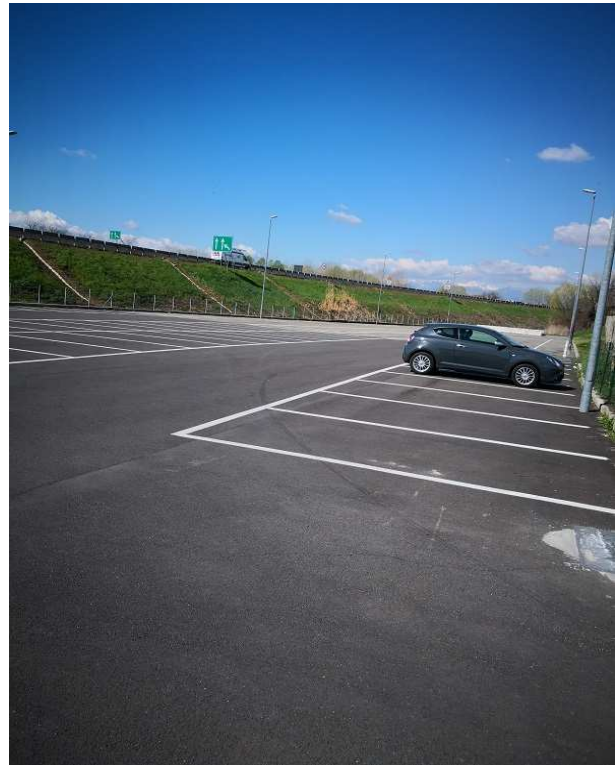
Tale struttura viene ad avere una capienza di circa 150 posti auto più 3 riservati ai disabili, alla data del sopraluogo il parcheggio risulta praticamente non utilizzato, questo può

essere dovuto alla distanza dalla stazione ferroviaria, nonché alla localizzazione periferica del medesimo. (foto 8)

foto 7



foto 8



Per completezza si segnala che nel mese di settembre 2014 è stata presentata un'interrogazione in Consiglio regionale avendo ad oggetto il Movicentro di Moncalieri, la finalità del finanziamento regionale e la problematica sollevata da un accampamento abusivo di nomadi nella zona interessata.

In merito al contenuto dell'interrogazione nello specifico si argomentava:

*“Tenuto conto che la realizzazione del sottopassaggio risultava elemento imprescindibile per un'efficiente accessibilità a quell'area di parcheggio, oggetto dell'interrogazione e che risulta attualmente occupata dai nomadi, la convenzione per l'attuazione dell'intervento, stipulata tra Comune e Regione in data 25 ottobre 2001, stanziava un contributo pari ad € 774.685,35 esclusivamente per l'attuazione delle seguenti opere:*

- *Sistemazione superficiale area FS da destinare a parcheggio (area adiacente alla stazione ferroviaria – lato stazione);*
- *Realizzazione di nuova area centrale della piazza ad uso pedonale protetto prevedendo interventi di sistemazione di superficie per taxi, sosta biciclette, pedonalità, moderazione del traffico ed arredo urbano;*
- *Interventi di adeguamento e risistemazione delle fermate del trasporto pubblico nell'ambito del nodo;*

- *risistemazione della pavimentazione e della circolazione al fine di regolamentare i transiti degli autobus, la sosta, il parcheggio dei mezzi privati e la circolazione veicolare.*

*Il costo complessivo dell'intervento ammontava ad € 967.662,35 di cui 774.685,35 di fondi regionali ed € 192.977,00 di cofinanziamento comunale.*

*Dai dati di monitoraggio in nostro possesso, l'intervento risulta concluso e collaudato nel luglio 2005 e le opere realizzate rispondono alla funzionalità prevista”*

## **Considerazioni conclusive**

---

La realizzazione di un progetto Movicentro in generale ha come finalità quello di potenziare il sistema regionale dei nodi di interscambio tra le diverse modalità del trasporto pubblico e privato, costituendo un fondamentale tassello per la sostenibilità della mobilità ed, altresì, diventare per i Comuni un'importante occasione per riqualificare le porzioni di città interessate dal progetto, ricostituendone la centralità di funzione.

Il nodo di interscambio intende semplificare il modo di viaggiare ed è posto di norma in corrispondenza di incroci significativi tra linee ferroviarie, automobilistiche e parcheggi, consentendo all'utenza di iniziare, proseguire, terminare uno spostamento scegliendo il modo di trasporto più rapido ed adatto alle personali esigenze in un ambiente dotato di servizi di elevata qualità.

Per quanto riguarda Moncalieri si può affermare che l'intervento infrastrutturale realizzato non ha comportato la creazione di un centro intermodale adibito al trasporto pubblico, come in altre realtà territoriali dove la funzionalità di un centro di interscambio è data da postazione di bike sharing, da struttura adibita a sala d'attesa per passeggeri di autobus, a parcheggi per mezzi pubblici e privati.

Nel caso di Moncalieri sono stati realizzati esclusivamente parcheggi ad uso autovetture private e percorsi pedonali in sicurezza. E' necessario, pertanto, mettere in evidenza la totale assenza di un sistema esaustivo di informazioni che possa permettere agli utenti di essere indirizzati in modo ottimale verso il servizio del trasporto pubblico effettuato con autobus.

Risulterebbe opportuno, a fronte del sopralluogo effettuato, che tutti i locali di transito viaggiatori della stazione ferroviaria fossero dotati di apposita segnaletica tramite la quale fornire informazioni agli utenti che devono continuare il loro viaggio con un cambio di modalità di trasporto, avvalendosi di simboli ed illustrazioni chiaramente decifrabili da chiunque anche attraverso servizi informativi quale per esempio il movibyte.

In conclusione è opportuno evidenziare come il sopralluogo effettuato risponda unicamente alle richieste finalizzate a verificare la funzionalità dell'opera nell'ambito del trasporto pubblico, quale valutazione ex post dell'intervento infrastrutturale, pertanto

rimane sottinteso che l'attività di controllo effettuata non contempla verifiche e/o controlli sulla corretta esecuzione delle opere previste dal progetto a suo tempo realizzato

I funzionari

Graziano DELFINO

Enzo LUCARNO